

*DIARIO*

*di*

*BORDO*

*TAC*



*La sveglia suona alle 6:30, questa mattina bisogna essere assolutamente puntuali. Questa infatti è la mattina della gita, quella mattina che aspetti per tutto l'anno scolastico e quindi non si può assolutamente fare tardi.*



*Questo è un po' il ragionamento che facciamo tutti noi alunni della 1 A e non a caso arriviamo tutti una mezz'ora abbondante prima della partenza, fissata alle 8:00.*

*La meta della nostra gita è l'Isola Polvese, nel bel mezzo del Lago Trasimeno e dopo meno di un'ora di pullman ecco che si apre davanti a noi il bellissimo paesaggio del lago Trasimeno*



*Manca solo un brevissimo tratto di traghetto e poi finalmente la gita entrerà nel vivo. Il programma prevede una mattinata dedicata all'orienteeing, sport sconosciuto ai più*



*L'orienteeing è uno sport nato in tempi recenti nei paesi della Scandinavia ed è una fusione tra i tradizionali sport di velocità e la caccia al tesoro: l'obiettivo è quello di raggiungere tutte le "lanterne" del percorso e "punzonare" il proprio foglio di controllo.*

*Alla partenza della gara infatti ad ogni giocatore vengono consegnati una mappa del luogo in cui si svolgerà la gara e un foglio di controllo. Da lì, sfruttando la mappa, vanno raggiunte appunto le varie lanterne, dei punti di controllo dotati di una speciale punzonatrice che dovrà essere usata per punzonare nel riquadro giusto il proprio foglio di controllo*



*Ogni lanterna è numerata e il primo che riesce a punzonare tutti i riquadri del suo foglio di controllo (e di conseguenza a raggiungere tutte le varie lanterne) per poi arrivare al punto di arrivo segnato sulla mappa sarà il vincitore. La finalità dello sport/gioco è la conoscenza diretta del territorio, l'apprendimento della capacità di orientamento e, come tutti gli sport, il divertimento!*



*Siamo stati divisi in coppie e siamo partiti a distanza di qualche minuto l'uno dall'altro, con la nostra mappa e il nostro foglio di controllo in mano. Ci siamo subito immersi nella natura dell'Isola Polvese, che tra l'altro si è rivelata essere più grande di quanto pensassimo! Trovare le varie lanterne e soprattutto orientarsi con la mappa si è rivelato più difficile del previsto e per trovare alcune lanterne si è rivelato necessario collaborare tra coppia e coppia, mettendo da parte il lato della competizione.*



*Alla fine, dopo quasi due ore di corse su e giù per le colline, di perlustrazione dei campi e degli uliveti, di studi approfonditi di rovine e boschi, siamo riusciti tutti a raggiungere l'arrivo vittoriosamente!*



*L'esperienza si è rivelata divertentissima e molto utile a sviluppare la collaborazione e la cooperazione tra noi alunni, oltre chiaramente ad una conoscenza diversa da quella abituale dell'Isola Polvese*

*Dopo un buon pasto rigeneratore, ci siamo messi in cammino, stavolta con una guida turistica, per scoprire i punti d'interesse dell'isola Polvese. Prima meta della nostra escursione il Castello.*



*Poi abbiamo proseguito in direzione Nord fino al Monastero dei Monaci Olivetani, un antichissimo monastero ora destinato all'attività scientifica, in quanto è sede della società che si occupa di biodiversità e ambiente Arpa Umbria.*



*Dopo una rapida visita alle vicine rovine della chiesa di San Secondo, siamo tornati al punto di partenza passando per la Chiesa di San Giuliano, piccola chiesa in cui a volte si celebrano anche delle cerimonie.*



*Dopo aver scattato la tradizionale foto di rito, abbiamo ripreso le nostre cose e siamo tornati col traghetto alla città di San Feliciano, dove ci aspettava il pullman per Foligno.*

*L'esperienza all'Isola Polvese è stato un ottimo modo per sviluppare nuove amicizie e per entrare in contatto con il territorio.*

